



COMUNE DI PAESE

Provincia di Treviso

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-*bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SINDACO

Dott. Francesco Pietrobon

Premessa

L'articolo 4-*bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, introdotto dall'art. 1-*bis*, comma 3, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, dispone che i Comuni, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente.

La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione si riferiscono al conto consuntivo 2013, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 16 in data 30 aprile 2014 e al bilancio di previsione 2014, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 33 in data 29 luglio 2014.

Tale relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente relazione di fine mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'attività svolta dall'Amministrazione comunale durante il mandato elettivo 2009-2013, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

PARTE I – DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 21792****1.2 Organi politici**

Il Sindaco Pietrobon Francesco è stato proclamato eletto, per il secondo mandato consecutivo, a seguito delle elezioni Amministrative comunali 2014, come da verbale delle operazioni dell'ufficio centrale elettorale in data 10 giugno 2014.

GIUNTA COMUNALE

La Giunta comunale è stata nominata con decreto del Sindaco n. 18 del 19/06/2014, con il quale sono state altresì conferite le deleghe di funzioni agli assessori ai sensi dell'art. 44 dello Statuto comunale. Il decreto di nomina è stato successivamente integrato con decreto n. 19 del 20/06/2014.

PIETROBON Francesco	Sindaco	Affari generali – Sicurezza - Protezione Civile - Programmazione del territorio – Urbanistica – Edilizia – Ecologia – Ambiente – Agricoltura
DE MARCHI Martino	Vice Sindaco e Assessore	Decoro urbano - Lavori pubblici - Infrastrutture - Patrimonio – Smart City
SEVERIN Maurizio	Assessore	Bilancio – Tributi – Personale – Servizi informatici – Trasparenza - Sport
UBERTI Katia	Assessore	Commercio - Attività produttive - Trasporti - Tempo libero – Pubblica istruzione
GALLUZZO Genny	Assessore	Servizi sociali - Sanità – Politiche per la famiglia
MORAO Federica	Assessore	Servizi demografici – Cultura – Politiche Giovanili – Pari opportunità – Eventi e manifestazioni

CONSIGLIO COMUNALE

D'ALESSI Nicola (*)	Presidente del Consiglio
PIETROBON Francesco	Consigliere
PIVATO Gianfranco	Consigliere
VENDRAMIN Corrado	Consigliere
GIROTTI Luca	Consigliere
PAVAN Piergiorgio	Consigliere
PICCOLOTTO Vigilio (*)	Consigliere
MANERA Alessandro	Consigliere
CARRARO Giorgio Fabio	Consigliere
GIROTTI Paolo	Consigliere
ROBERTO Michelangelo	Consigliere
MARTINELLI Mauro	Consigliere
BIANCO Sabrina	Consigliere
VENDRAMIN Valentina	Consigliere
FOFFANI Anna	Consigliere
LORENZETTO Rosella	Consigliere
TOZZATO Sara	Consigliere

(*) Con Decreto del Sindaco n. 20 del 20 giugno 2014 è stato conferito l'incarico di svolgere le attività previste dall'art. 44, comma 9, dello statuto comunale al Consigliere D'Alessi Nicola nelle materie Programmazione del territorio, Urbanistica, Edilizia e al Consigliere Piccolotto Vigilio nelle materie Ecologia, Ambiente, Agricoltura.

1.3 Struttura organizzativa

Dati al 10/06/2014 (proclamazione del Sindaco)

Direttore:	non presente
Segretario:	Dott.ssa Antonella Colletto
Numero dirigenti:	n. 2 (*)
Numero posizioni organizzative:	n. 8
Numero totale personale dipendente:	n. 88 (compreso il Segretario)

(*) Al Segretario comunale è stato conferito l'incarico *ad interim* di dirigente di due delle tre Aree nelle quali è articolata la struttura organizzativa dell'Ente, precisamente dell'Area contabile e della gestione delle risorse e dell'Area dei servizi generali e dei servizi alla popolazione.

La struttura organizzativa dell'Ente risulta la seguente:

Area	Posizioni organizzative dal 1° agosto 2013
Area contabile e della gestione delle risorse e Area dei servizi generali e dei servizi alla popolazione	Segreteria e affari generali, Contratti e convenzioni, Servizi finanziari e servizio informatico comunale, Servizi culturali, Progetto giovani
	Tributi, Personale
	Servizi sociali e asilo nido comunale
Area della gestione del territorio	Polizia locale
	Attività produttive, Servizi scolastici, Sport, Comunicazione (*)
	Urbanistica, Servizio informativo territoriale (**)
	Edilizia
	Ambiente (**)
	Lavori pubblici, Patrimonio, Protezione civile
	Servizi tecnico-manutentivi

(*) Posizione organizzativa che ricomprende servizi rientranti nell'Area della gestione del territorio e nell'Area dei servizi generali e alla popolazione.

(**) La titolarità della Posizione organizzativa è stata mantenuta in capo al Dirigente dell'Area della gestione del territorio.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

La nuova Amministrazione si è insediata a seguito della scadenza del precedente mandato e non in conseguenza del commissariamento dell'Ente ai sensi degli artt. 141 e 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, durante il precedente mandato, non ha mai dichiarato la situazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000, né ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione ai sensi degli artt. 243-ter, 243-quinques del medesimo decreto o al contributo di cui all'art. 3-bis del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**2.1 Sintesi dei dati finanziari**

TIT.	ENTRATE (in euro)	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
	Avanzo di amministrazione			3.058.000,00
1	Entrate tributarie	6.334.695,98	6.154.060,96	6.318.454,84
2	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e altri enti pubblici	570.077,97	2.276.292,08	759.128,03
3	Entrate extratributarie (da servizi pubblici e da beni dell'Ente)	2.228.943,38	1.936.615,92	1.986.081,52
4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	941.845,22	4.830.331,93	1.030.200,00
5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.075.562,55	15.197.300,89	13.151.864,39

TIT.	SPESE (in euro)	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
1	Spese correnti	8.480.963,53	9.689.402,39	8.390.116,58
2	Spese in conto capitale	1.716.466,00	3.610.236,69	4.730.252,81
3	Rimborso di prestiti	261.318,30	1.339.997,89	31.495,00
	TOTALE	10.458.747,83	14.639.636,97	13.151.864,39

PARTITE DI GIRO (in euro)	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Tit. 6 – Entrate da servizi per conto terzi	972.693,04	856.835,32	1.379.000,00
Tit. 4 – Spese per servizi per conto terzi	972.693,04	856.835,32	1.379.000,00

2.2 Equilibrio di parte corrente

dati in euro	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Totale titoli I+II+III delle entrate	9.133.717,33	10.366.968,96	9.063.664,39
Spese titolo I	8.480.963,53	9.689.402,39	8.390.116,58
Rimborso prestiti parte del titolo III	261.318,30	233.450,96	31.495,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE	391.435,50	444.115,61	642.052,81
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	23.595,93		
Entrate correnti destinate a spese di investimento		33.435,21	642.052,81
SALDO DI PARTE CORRENTE	415.031,43	410.680,40	0,00

2.3 Equilibrio di parte capitale

dati in euro	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	941.845,22	4.830.331,93	1.030.200,00
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	941.845,22	4.830.331,93	1.030.200,00
Spese titolo II	1.716.466,00	3.610.236,69	4.730.252,81
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	- 774.620,78	1.220.095,24	- 3.700.052,81
Entrate correnti destinate ad investimenti		33.435,21	642.052,81
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	790.211,07		3.058.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	15.590,29	1.253.530,45	0,00

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

2.4 Gestione di competenza.

Quadro riassuntivo (consuntivo 2013) dati in euro

Riscossioni	(+)	10.124.649,11
Pagamenti	(-)	9.750.446,37
Differenza		374.202,74
Residui attivi	(+)	5.929.487,10
Residui passivi	(-)	5.746.025,92
Differenza		183.461,18
Totale avanzo di competenza		557.663,92

Risultato di amministrazione di cui:	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	1.473.140,18	1.336.278,19	4.063.040,64
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	689.068,70	1.640.289,52	1.062.320,89
Totale	2.162.208,88	2.976.567,71	5.125.361,53

2.5 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

dati in euro	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Fondo cassa al 31 dicembre 2013	7.757.998,79	8.244.833,08	6.869.728,75
Totale residui attivi finali	2.128.567,10	2.049.852,78	6.266.330,16
Totale residui passivi finali	7.724.357,01	7.318.118,15	8.010.697,38
Risultato di amministrazione	2.162.208,88	2.976.567,71	5.125.361,53

3. Patto di Stabilità interno

Nell'annualità 2013 l'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno, pertanto nell'annualità 2014 non è soggetto ad alcuna sanzione.

Per il triennio 2014-2015-2016 gli obiettivi del patto di stabilità sono i seguenti:

Anno 2014 = € 387.620,00

Anno 2015 = € 544.182,58

Anno 2016 = € 590.973,77

La compatibilità finanziaria delle previsioni di bilancio 2014 con gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016, risultante dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 18, art. 31 della Legge n. 183/2011, è condizionata dal verificarsi di una serie di previsioni sia per la gestione finanziaria di competenza che per la gestione di cassa ipotizzate per il triennio 2014-2016. Pertanto l'impegno di tutte le spese in conto capitale previste per il triennio 2014-2015 che comportano pagamenti negli esercizi 2015 e 2016 consentiti dalle attuali previsioni di incassi di entrate da alienazioni, contributi in conto capitale dalla Regione Veneto - sia in conto competenza che in conto residui - per il triennio 2014-2016, potrà essere consentito solo al verificarsi delle condizioni suddette.

4. Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	5.051.515,23	4.445.403,63	1.672.290,08	1.409.123,21	69.125,32	37.630,69	4.055,67
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	454.727,76	225.863,54	167.827,33	103.650,04	31.494,63	33.575,02	4.055,67
Estinzioni anticipate	151.383,84	2.547.250,01	95.339,54	1.236.347,85			
Altre variazioni +/-							
Totale fine anno	4.445.403,63	1.672.290,08	1.409.123,21	69.125,32	37.630,69	4.055,67	0,00

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2016
Somme iscritte in bilancio per interessi passivi su mutui contratti (intervento 6)	€ 3.992,00	€ 1.911,00	€ 199,00
Previsione interessi su mutui garantiti a favore di A.T.S. per opere servizio idrico integrato	€ 12.000,00	€ 24.000,00	€ 22.000,00
TOTALE interessi	€ 15.992,00	€ 25.911,00	€ 22.199,00
Percentuale prevista dall'art. 204 DLgs n. 267/2000	8,00%	8,00%	8,00%
Totale entrate correnti accertate rendiconto 2012 (per anno 2014) rendiconto 2013 (per anni 2015 e 2016) (TIT. 1+2+3)	€ 9.133.717,33	€ 10.366.968,96	€ 10.366.968,96
Limite di impegno per interessi passivi su mutui	€ 730.697,39	€ 829.357,52	€ 829.357,52
Rapporto tra interessi passivi iscritti nel bilancio 2014-2015-2016 e totale entrate correnti accertate	0,18%	0,25%	0,21%

4.3 Anticipazioni di cassa

Durante il precedente mandato e fino alla data odierna, l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria, prevista dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000.

4.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

5. Conto del patrimonio in sintesi

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	23.980,21	58.075,31	-17.610,13	64.445,39
Immobilizzazioni materiali	45.746.705,07	1.997.561,25	-1.867.271,26	45.876.995,06
Immobilizzazioni finanziarie	3.399.484,68		210.821,67	3.610.306,35
Totale immobilizzazioni	49.170.169,96	2.055.636,56	-1.674.059,72	49.551.746,80
Rimanenze				
Crediti	2.054.129,28	4.471.122,42	-258.921,54	6.266.330,16
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	8.244.833,08	-1.375.104,33		6.869.728,75
Totale attivo circolante	10.298.962,36	3.096.018,09	-258.921,54	13.136.058,91
Ratei e risconti	118.413,81		-50.214,02	68.199,79
Totale dell'attivo	59.587.546,13	5.151.654,65	-1.983.195,28	62.756.005,50
Conti d'ordine	5.167.411,45	1.159.742,20	-1.300.625,81	5.026.527,84
Passivo				
Patrimonio netto	32.511.202,16	1.995.287,05	-1.045.733,52	33.460.755,69
Conferimenti	23.513.984,56	3.007.183,52	-474.879,92	26.046.288,16
Debiti di finanziamento	1.409.123,21	-1.339.997,89		69.125,32
Debiti di funzionamento	1.934.838,00	1.585.133,65	-467.382,13	3.052.589,52
Debito per IVA			52.199,32	52.199,32
Debiti per anticipazione di cassa				
Debiti per somme anticipate da terzi	218.398,20	-95.951,68	-77.767,00	44.679,52
Debiti verso imprese controllate, imprese collegate, aziende speciali, consorzi, istituzioni...				
Altri debiti				
Totale debiti	3.562.359,41	149.184,08	-492.949,81	3.218.593,68
Ratei e risconti			30.367,97	30.367,97
Totale del passivo	59.587.546,13	5.151.654,65	-1.983.195,28	62.756.005,50
Conti d'ordine	5.167.411,45	1.159.742,20	-1.300.625,81	5.026.527,84

5.2. Conto economico in sintesi

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	9.236.408,59	9.204.303,41	10.519.103,58
B Costi della gestione	9.408.781,06	10.001.746,78	11.456.490,37
Risultato della gestione	-172.372,47	-797.443,37	-937.386,79
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-391.497,07	186.116,81	186.116,81
Risultato della gestione operativa	-563.869,54	-611.326,56	-751.269,98
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-243.297,64	-73.491,03	-66.400,24
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	88.364,12	578.701,87	1.767.223,75
Risultato economico di esercizio	-718.803,06	-106.115,72	949.553,53

5.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

L'Ente, nel corso del 2013, non ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Entro il corrente anno sarà proposto il riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di pace di Treviso n. 474/2012.

6. Spesa per il personale

Si riporta di seguito una tabella dalla quale è possibile ricavare la spesa del personale sostenuta negli anni 2012 e 2013 e quella prevista per il triennio 2014-2016, la quale oltre ad essere conforme alla programmazione del fabbisogno del personale e al piano delle assunzioni, rispetta:

- l'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come successivamente modificato, che fa divieto agli enti che non abbiano rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio precedente di procedere ad assunzioni di personale
- i limiti disposti, per l'anno 2014, dall'art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'1/1/2012 dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Dati in euro	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Preventivo 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 della L. 296/2006)	3.201.876,00	3.107.360,00	2.998.726,42	2.991.865,31	2.888.723,63
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. 296/2006	3.107.360,00	2.998.726,42	2.991.865,31	2.888.723,63	2.851.223,63
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

PARTE III – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Nel corso del mandato appena giunto a scadenza e fino alla data odierna, la Corte dei Conti, a seguito dell'attività di controllo esercitata ai sensi dei commi 166-168 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, si è limitata a formulare osservazioni e richiedere informazioni e chiarimenti riguardanti la relazione dei revisori sul bilancio di previsione e rendiconto. In esito a tale attività di controllo la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto ha emesso delle pronunce formulate ai sensi del comma 168 dell'art. 1 della legge 266/2005 contenute in deliberazioni che sono state riportate in elenco nella Relazione di fine mandato, a cui si rinvia. Nel corso dell'anno 2014 e fino alla data odierna la Corte dei conti non ha emesso deliberazioni.

Attività giurisdizionale

Nell'anno 2014 e durante il mandato precedente, il Comune di Paese non è stato oggetto di attività giurisdizionale da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Il Comune di Paese, durante il mandato precedente e fino alla data odierna non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione. L'attività di controllo esercitata dai revisori si è concretizzata nella formulazione di suggerimenti, osservazioni e raccomandazioni di cui si è dato atto nei verbali, mentre si è sempre conclusa nella formulazione di un parere favorevole sull'attività amministrativa e contabile.

Parte IV – Società partecipate.

Il Comune di Paese partecipa direttamente nelle seguenti società, enti, organismi e consorzi:

ORGANISMO PARTECIPATO	PARTECIPAZIONE	%	VALORE (in euro)	RISULTATO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.r.l.	capitale sociale pari a € 11.000.000,00	7,7789	855.678,00	10.814,00
PAESE SERVIZI S.r.l.	capitale sociale pari ad € 20.000,00	100	20.000,00	- 96.632,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.	capitale sociale pari a € 2.500.000,00	2,98	74.500,00	227.905,00
ASCO HOLDING S.p.A.	n. 2.171.218 azioni ordinarie dal valore di € 1,00, capitale sociale pari a € 140.000.000,00	1,55	2.171.218,00	17.419.429,00
CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA	n. 4 quote del valore di € 41.116,99 su un totale di 33,2, capitale sociale pari a € 1.365.084,40	12,05	164.468,00	64.649,00
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	determinata in millesimi in rapporto all'entità della popolazione residente nel territorio del Comune di Paese, risultante dall'ultimo censimento ISTAT, rispetto alla popolazione totale dell'A.T.O.	0,0257		- 243.987,93
ACTT SERVIZI S.p.A.	n. 2.832 azioni ordinarie del valore di € 51,65 ciascuna, capitale sociale pari a € 2.856.245,0	5,121	146.272,80	20.276,00
MOBILITA' DI MARCA S.p.A.	n. 166.205 azioni ordinarie del valore di € 1,00 ciascuna, capitale sociale pari a € 21.764.869,00	0,76	166.205,00	21.067,00

A seguito dell'alienazione della farmacia comunale e del conseguente avvio della nuova gestione della stessa, è cessato, dal 28.02.2014, il contratto di servizio in essere tra il Comune di Paese e la società Paese Servizi S.r.l. Pertanto dal 1° marzo la società Paese Servizi S.r.l. non svolge più alcuna attività.

L'Assemblea tenutasi il 30 giugno 2014 ha approvato:

- il bilancio 2013, che ha registrato una perdita di esercizio di € 96.632 ed un deficit patrimoniale di € 18.943;
- il bilancio di intermedio al 30 giugno 2014 con un utile di periodo di € 21.105, destinato a coprire le perdite dell'esercizio 2013, con conseguente aumento del patrimonio netto che riporta un valore al 30.06.2014 di € 2.162;
- la messa in liquidazione della società, in ottemperanza alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29.07.2013, con contestuale affidamento al dott. Bruno Sonogo, presidente del consiglio di amministrazione fino alla messa in liquidazione, dell'incarico di liquidatore.

Nel bilancio di previsione 2014 è stato previsto un trasferimento corrente per € 20.000,00 al fine di garantire alla "Paese Servizi S.r.l. in liquidazione" le risorse necessarie per chiudere l'operazione di liquidazione. Inoltre è stata prevista la spesa per l'acquisto di crediti d'imposta di Paese Servizi per complessivi € 29.608, necessari per garantire liquidità alla società in liquidazione per procedere al pagamento dei fornitori.

Paese, 9 settembre 2014

Il Sindaco

dott. Francesco Pietrobon

